

## AVVISO PUBBLICO

Dipartimento Presidenza (DPA)  
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005)  
Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano (DPA005007)

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) - **Contributo per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a prevenire e/o ridurre il rischio di dissesto idrogeologico nei Comuni montani e parzialmente montani.**

### Articolo 1

*(Finalità e ambito di applicazione)*

La Regione Abruzzo, con l'obiettivo di prevenire il rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani, incentiva interventi di mitigazione del rischio idrogeologico attraverso l'utilizzo delle risorse del presente bando per interventi, ordinari ed integrati, sia di carattere strutturale finalizzati a mettere in sicurezza il territorio da frane o a ridurre il rischio di allagamento, sia di carattere non strutturale previsti dai piani di gestione del rischio idrogeologico.

### Articolo 2

*(Soggetti beneficiari)*

Le candidature per il finanziamento degli interventi di cui all'art.1 possono essere presentate, a pena di inammissibilità ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, da:

- a) singoli Comuni montani e/o parzialmente montani di cui alla Tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10 non ricompresi nelle strategie territoriali di cui alla DGR n.102 del 15/02/2024;
- b) singoli Comuni montani e/o parzialmente montani di cui alla Tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n.10, ricompresi nelle strategie territoriali di cui alla DGR n.102 del 15/02/2024;
- c) Unioni di Comuni di cui all'art. 32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii, situate in Abruzzo, già esistenti e composte da Comuni montani e/o di Comuni parzialmente montani, di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi;
- d) Unioni di Comuni di cui all'art.32 del T.U.E.L. 267/2000 e ss.mm.ii che si costituiscono entro le ore 20:00 del 31/07/2024 con le caratteristiche dimensionali previste dal comma 1 dell'articolo 11- bis della L.R. n. 143/1997, composte da Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi;
- e) Convenzioni di cui all'art. 30 del d.lgs. 267/2000 stipulate da almeno 5 Comuni montani e/o da Comuni parzialmente montani di cui alla menzionata tabella A allegata alla L.R. 27/06/2008 n. 10, confinanti e/o limitrofi.

Con separati accordi di collaborazione e/o di partenariato i soggetti e le aggregazioni sopra elencate (in seguito definiti Enti richiedenti) potranno coinvolgere altri Enti pubblici nello sviluppo delle idee progettuali proposte.

Ciascun Ente richiedente nelle forme di cui alle lettere a), b), c), d), e) del presente articolo, può presentare un'unica domanda a pena di inammissibilità, ai sensi dell'art. 9 del presente Avviso, di tutti i progetti che lo vedono coinvolto.

### **Articolo 3** **(Oggetto dell'Avviso)**

Il presente Avviso stabilisce termini e modalità per l'accesso, da parte dei soggetti di cui all'art.2, ai contributi finanziari previsti nella Sezione 3, lettera a), della Scheda n.1 denominata "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni – articolo 2, comma 7, del D.M. 2023 – anno 2023*" Allegato 1 alla DGR n. 884 del 11/12/2023 avente ad oggetto "*FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE (F.O.S.M.IT) - MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE PER L'ANNO 2023*".

### **Articolo 4** **(Interventi oggetto dell'attività progettuale)**

Gli enti richiedenti possono presentare domanda con riferimento ai seguenti interventi di manutenzione straordinaria dei reticoli idrografici minori di competenza dei comuni montani e parzialmente montani finalizzati a prevenire e/o ridurre il rischio di dissesto idrogeologico comprendenti:

- **interventi strutturali** volti a mettere in sicurezza il territorio da frane o a ridurre il rischio di allagamento;
- **interventi non strutturali** previsti dai piani di gestione del rischio idrogeologico volti al mantenimento del territorio, alla riqualificazione, al monitoraggio e alla prevenzione;

riferiti alle seguenti tipologie:

- **ordinaria** ossia interventi finalizzati a raggiungere in maniera autonoma gli obiettivi perseguiti ovvero una serie di interventi organici per i quali è necessaria l'attuazione unitaria ed organica, in quanto gli stessi interessano un'area vasta;
- **integrata** ossia interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e tutela e salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità

### **Articolo 5** **(Iniziativa finanziabili e spese ammissibili)**

Ogni progetto deve individuare almeno uno degli interventi di cui all'art. 4 del corrente Avviso, a pena di inammissibilità.

Sono finanziabili gli interventi strutturali sia di tipo ordinario che integrato e gli interventi non strutturali sia di tipo ordinario che integrato.

Gli interventi dovranno essere progettati, realizzati e gestiti secondo il modello dell'economia circolare e nel quadro di obiettivi di riduzione dei consumi energetici, attraverso misure di efficientamento energetico e, ove possibile, ricorrendo all'uso di energie alternative e rinnovabili; in ciascuna fase degli interventi si deve tener conto, altresì, dei principi della progettazione universale e dell'accessibilità delle persone con disabilità; nella implementazione degli interventi dovranno essere rispettati il principio *Do No Significant Harm* (DNSH), affinché detti interventi non arrechino alcun danno significativo all'ambiente, i principi della parità di genere e della protezione e valorizzazione dei giovani; tutti gli edifici o gli spazi oggetto di intervento devono altresì prevedere la rimozione delle barriere che limitano l'accesso alle persone con disabilità fisiche, culturali e

cognitive, oltre che il rispetto di ogni altra condizionalità ed obiettivo previsti dalla normativa vigente.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione degli interventi di cui all'art. 4, le spese sostenute in osservanza della normativa comunitaria nazionale e regionale vigente.

Fermo restando quanto previsto dalla normativa sopra richiamata, risultano ammissibili le seguenti spese, effettivamente sostenute dal soggetto attuatore, comprovate da idonea documentazione contabile e debitamente tracciabili:

- a) spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi;
- b) spese per pubblicazione bandi di gara;
- c) spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti connessi alle opere da realizzare;
- d) spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche;
- e) imprevisti (se inclusi nel quadro economico, previa verifica del rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente per le procedure e spese sostenute in fase di realizzazione dell'opera);
- f) allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici;
- g) spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di fruibilità da parte dei soggetti disabili;
- h) spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione ed al completamento delle attività ed al conseguimento dei relativi obiettivi;
- i) ogni altra spesa non espressamente inammissibile e strettamente correlate e/o riconducibile agli interventi di cui all'art. 4 che precede.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi di contabilità e/o nei sistemi informatici gestionali.

Non sono in ogni caso ammissibili:

- a) spese pagate in contanti o tramite compensazione di qualsiasi tipo tra cliente e fornitore;
- b) spese relative a lavori in economia;
- c) le spese per il personale dipendente fatti salvi gli incentivi ex art.45 del Dlgs 36/2023;
- d) spese conseguenti ad autofatturazione.

Sono sempre inammissibili le spese per ammende e penali, nonché per varianti, modifiche e variazioni degli interventi e dei Progetti non legittime, non conformi alle previsioni normative e comunque non sottoposte a parere e autorizzazione preventivi della Regione Abruzzo.

## **Articolo 6**

### ***(Individuazione delle risorse, importo degli interventi, cofinanziamento e durata)***

Le risorse disponibili per il presente Avviso ammontano ad € **5.064.468,59** (*euro cinquemilionesessantaquattromilaquattrocentosessantotto/59*).

I singoli progetti per la realizzazione di quanto previsto dall'art.5 del presente Avviso sono finanziati per un importo massimo di contributo concedibile pari ad € 150.000,00 (*euro*

*centocinquantamila/00*) se presentati in forma singola ed un importo massimo pari ad € 450.000,00 (*euro quattrocentocinquantamila/00*) se presentati in forma associata.

Il finanziamento è concesso nella forma del contributo a fondo perduto ed è pari al 100% delle spese ammissibili di cui al precedente art. 5, per la realizzazione degli interventi nei limiti del massimale previsto. Possono anche essere presentate richieste di finanziamento di importo complessivo superiore al suddetto massimale, ma la parte eccedente dovrà essere coperta da un cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente; in tal caso, la eventuale erogazione del finanziamento sarà condizionata dalla effettiva disponibilità in bilancio del cofinanziamento da parte del richiedente.

In tutti i casi in cui l'importo complessivo del progetto dovesse subire una riduzione ovvero dovesse essere disconosciuta in tutto o in parte l'ammissibilità delle spese inserite nei quadri economici dello stesso, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in misura corrispondente.

Il progetto dovrà essere realizzato e rendicontato entro il termine perentorio del 31/12/2025, salvo proroga autorizzata espressamente dalla Regione Abruzzo.

## **Articolo 7**

### ***(Modalità e termini per la presentazione della domanda)***

La domanda di contributo, redatta in carta libera utilizzando esclusivamente il modello ***Allegato I***, deve pervenire al Servizio "Riforme Istituzionali e Territoriali", a pena di esclusione, a partire dalle ore 08:00 del 15/07/2024 - ed entro e non oltre le ore 20:00 del 31/07/2024, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) – all'indirizzo [dpa005@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa005@pec.regione.abruzzo.it), avendo cura di allegare tutta la documentazione elencata nel successivo art. 8 in formato pdf.

Gli Enti richiedenti di cui all'art. 2, comunque denominati e costituiti, dovranno presentare la candidatura tramite l'organo che ne ha la rappresentanza in base alla legge e/o allo Statuto, ovvero tramite il Comune che assume il ruolo di Ente richiedente e capofila.

Ogni Ente richiedente può presentare un'unica candidatura.

L'Ente richiedente è l'unico referente nei confronti della Regione Abruzzo per tutti gli aspetti amministrativi, di monitoraggio, controllo e rendicontazione degli interventi e delle relative spese ed è l'assegnatario delle risorse finanziarie attribuite al progetto per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 5.

L'Ente richiedente svolge il ruolo di soggetto attuatore degli interventi previsti, ed è in ogni caso unico responsabile nei confronti della Regione Abruzzo.

L'Ente richiedente è tenuto al rispetto dell'obbligo di richiesta del CUP, successivamente all'ammissione a finanziamento. Detto CUP dovrà essere indicato su tutti gli atti amministrativo/contabili successivi all'ammissione a finanziamento.

Le domande di finanziamento pervenute nei termini e con le modalità di cui al presente articolo saranno soggette a verifica di ammissibilità da parte della Regione Abruzzo mediante scrutinio della loro conformità alle disposizioni di cui al presente Avviso.

## **Articolo 8**

### ***(Documentazione richiesta)***

La domanda per la concessione del contributo, redatta secondo le modalità indicate nell'articolo che precede, deve essere sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale dell'Ente richiedente e corredata della seguente documentazione, a pena di inammissibilità:

- a) proposta descrittiva del progetto redatta in conformità al modello *Allegato 2*, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- b) copia leggibile di un valido documento d'identità del legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- c) atti di approvazione del progetto adottati dagli organi competenti degli Enti richiedenti;
- d) copia della Convenzione ex art. 30 d.lgs. 267/2000, ovvero dello Statuto e/o degli atti costitutivi corrispondenti nel caso di Unioni di Comuni.

## **Articolo 9**

### *(Verifica della ricevibilità e ammissibilità)*

La verifica delle condizioni di ricevibilità e ammissibilità è assolta dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, a cura del responsabile del procedimento.

Non sono ricevibili, e quindi escluse dalla verifica di ammissibilità, le domande:

- a) pervenute in data antecedente o oltre la finestra temporale indicata all'art. 7 comma 1;
- b) consegnate a mano o con modalità difformi da quelle specificate nell'art. 7 comma 1.

Saranno considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione di cui al successivo art.10 le domande:

- a) prive di uno o più requisiti e/o documenti di partecipazione di cui al presente Avviso;
- b) presentate da soggetti diversi da quelli legittimati così come individuati dall'art. 2;
- c) contenenti un intervento progettuale non corrispondente alle finalità dell'Avviso ed alle attività previste all'art.5 del medesimo ammettendo, di conseguenza, alla valutazione di cui al successivo art. 10 esclusivamente i progetti ritenuti coerenti.

Dell'esclusione sarà data comunicazione specifica all'Ente richiedente a mezzo PEC.

## **Articolo 10**

### *(Attività di valutazione e formazione delle graduatorie)*

Il Dirigente del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali provvede, con Determina Dirigenziale, alla costituzione di una Commissione incaricata della valutazione delle domande ammesse.

La Commissione procede alla valutazione dei progetti ammessi, attribuendo a ciascuno il punteggio derivante dall'applicazione dei criteri indicati nell'apposita scheda di valutazione (*Allegato 3*).

A conclusione dell'istruttoria dedicata alla valutazione, la Commissione incaricata stila la graduatoria delle domande valutate in ordine di punteggio, con indicato l'ammontare massimo del contributo concedibile a ciascuna di esse.

Il responsabile del procedimento, ricevuta la graduatoria delle domande valutate dalla commissione, procede a redigere:

- graduatoria delle domande ammesse a contributo e finanziate con le risorse del presente Avviso;
- graduatoria delle domande ammesse a contributo ma non finanziate per esaurimento dei fondi.

A parità di punteggio, i progetti sono inseriti in graduatoria secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

La graduatoria finale delle domande ammesse a contributo e finanziate e la graduatoria delle domande ammesse a contributo ma non finanziate viene approvata con Determina Dirigenziale del Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali.

Le graduatorie hanno validità di 36 mesi dalla data di approvazione.

### **Articolo 11**

#### ***(Avvio, vincoli e validità spese intervento)***

Il progetto, in tutte le sue componenti progettuali e di interventi, dovrà essere interamente realizzato, completato e rendicontato entro il termine perentorio del 31.12.2025, in coerenza con le tempistiche previste dal Cronoprogramma inserito nella Scheda Allegato 1 alla D.G.R. n. 884 del 11/12/2023 e secondo le fasi attuative che risulteranno indicate nella medesima proposta descrittiva dell'intervento valutata ai sensi del precedente art. 10.

L'Ente richiedente, deve trasmettere al Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali entro il termine di cui al comma precedente la relazione finale del responsabile del progetto contenente:

- a) la dichiarazione di regolare svolgimento del progetto per la realizzazione dell'intervento prescelto;
- b) la dichiarazione sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi e gli elementi di supporto a tale valutazione;
- c) la dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, da cui risulti che la documentazione giustificativa sia corrispondente alle spese effettive, comprovate e legittime, oltre che riferibili temporalmente al periodo di vigenza del finanziamento del progetto ammesso a contributo;
- d) la dichiarazione della sussistenza di eventuali economie residue che saranno restituite alla Regione Abruzzo.

La documentazione sopra indicata è da intendersi non esaustiva; la Regione, tramite il Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, si riserva di richiedere agli Enti richiedenti ammessi a contributo e finanziati, in considerazione della specifica natura giuridica, documentazione diversa o integrativa.

### **Articolo 12**

#### ***(Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese)***

Le risorse assegnate a ciascun progetto saranno erogate dalla Regione Abruzzo direttamente a favore dell'Ente richiedente secondo le seguenti modalità:

- a) prima erogazione in anticipazione nella misura del 50% del totale del finanziamento concesso a seguito di apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente;
- b) quota intermedia nella misura del 30% del totale del finanziamento concesso, a seguito di apposita richiesta sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente alla quale sarà necessario allegare la documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute per stati di avanzamento dei lavori, dei servizi e delle forniture pari alla quota di cui alla lettera a);
- c) erogazione finale, a saldo, a seguito della rendicontazione di spesa per il 100% del costo complessivo del progetto finanziato, corredata della documentazione tecnico-amministrativa-contabile attestante l'effettiva conclusione e il collaudo/certificazione/verifica degli interventi previsti.

Prima di procedere all'erogazione delle risorse, nelle ipotesi b) e c), sulla base dei dati e della documentazione giustificativa prodotta dall'Ente richiedente, la Regione Abruzzo provvederà ad accertare la regolarità della rendicontazione e della documentazione sopra indicata.

L'Ente richiedente, per tali finalità, è tenuto a trasmettere, al Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali del Dipartimento della Presidenza della Regione Abruzzo, i seguenti documenti:

- documentazione giustificativa recante il CUP a supporto della spesa sostenuta, necessaria alla verifica della conformità della spesa rispetto alla normativa comunitaria, nazionale e al presente Avviso;
- documentazione relativa alla regolarità dell'avanzamento del progetto finanziato con riferimento ai singoli interventi ivi previsti (rispetto del cronoprogramma).

La Regione Abruzzo provvederà alla verifica:

- della completezza e della coerenza della documentazione giustificativa di spesa (comprendente almeno fatture quietanzate o documentazione contabile equivalente), ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e del presente Avviso;
- della conformità della documentazione giustificativa di spesa alla normativa civilistica e fiscale;
- dell'ammissibilità della spesa in quanto riferibile alle tipologie di spesa consentite dal presente Avviso congiuntamente alla normativa comunitaria e nazionale;
- dell'eleggibilità della spesa, in quanto sostenuta nel periodo consentito dall'Avviso;
- della riferibilità della spesa al progetto finanziato;
- del rispetto dei limiti di spesa ammissibile a contributo previsti dal presente Avviso e dalla normativa comunitaria e nazionale;
- del rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dell'assolvimento da parte dell'Ente richiedente di tutti gli obblighi in materia di avanzamento e monitoraggio previsti dal presente Avviso.

Ai fini dell'erogazione del saldo la Regione Abruzzo, oltre alla verifica di quanto sopra, provvederà altresì a verificare l'effettivo regolare completamento degli interventi previsti in conformità con quanto indicato nella proposta descrittiva del progetto finanziato ed in coerenza con gli obiettivi indicati dall'Avviso previa acquisizione della relativa documentazione tecnico-amministrativa-contabile e di collaudo/certificazione/verifica.

In ogni caso, non saranno considerate ammissibili le spese che risultino rimborsate a valere su altre fonti di finanziamento.

### **Articolo 13**

#### ***(Varianti progettuali)***

Su richiesta motivata dell'Ente richiedente potrà essere previamente ed esplicitamente autorizzata, dal Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, una sola modifica delle attività come descritte nella proposta progettuale approvata, a condizione che la stessa non alteri significativamente l'impianto e le finalità del progetto proposto.

Non potranno essere disposte né autorizzate, rispetto a quanto approvato, le modifiche progettuali relative agli elementi che, in sede di valutazione, determinando l'assegnazione di una quota predeterminata del punteggio finale, hanno consentito in maniera oggettiva il raggiungimento della soglia di finanziabilità del medesimo.



L'eventuale procedura di adozione di variante non comporta la proroga del termine di scadenza di cui all'art. 6.

#### **Articolo 14**

##### ***(Revoche)***

Il contributo concesso sarà revocato, con determinazione dirigenziale del Dirigente competente, qualora il soggetto richiedente:

- rinunci al finanziamento;
- non dia inizio all'intervento, non realizzi l'intervento nei tempi e nei modi stabiliti o lo stesso non sia conforme all'intervento originario ammesso al finanziamento;
- non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste nel presente Avviso.

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento e saranno considerate motivo di esclusione da futuri finanziamenti della stessa natura per un periodo di due anni.

Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Dirigente del Servizio, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato non superiore a 30 giorni. Il beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del beneficiario.

#### **Articolo 15**

##### ***(Punto di contatto regionale)***

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione delle domande, i soggetti richiedenti possono contattare il Dipartimento Presidenza – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) - Ufficio: “Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano” all'indirizzo di posta elettronica certificata: [dpa005@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa005@pec.regione.abruzzo.it) oppure direttamente la dott.ssa Erika Scarpitto all'e-mail: [erika.scarpitto@regione.abruzzo.it](mailto:erika.scarpitto@regione.abruzzo.it)

#### **Articolo 16**

##### ***(Responsabile del procedimento)***

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Erika Scarpitto, Dipartimento della Presidenza (DPA) – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali (DPA005) – Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano (DPA005007).

Il Dirigente del Servizio  
*Antonio Forese*



REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento della Presidenza – DPA  
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPA005

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art.1, Comma 593, legge n.234 del 30.12.2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022). Contributo per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a prevenire e/o ridurre il rischio di dissesto idrogeologico nei Comuni montani e parzialmente montani.

ALLA GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO  
Dipartimento Presidenza - DPA  
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali - DPA005  
Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano  
Piazza Unione, n. 13  
65124 - Pescara  
[dpa005@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpa005@pec.regione.abruzzo.it)

## DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente in \_\_\_\_\_ via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

codice fiscale \_\_\_\_\_

documento d'identità \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

rilasciato da \_\_\_\_\_ valevole fino al \_\_\_\_\_

in qualità di:

Sindaco del Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a):

Sindaco del Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. b):

Presidente dell'Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. c):

REGIONE  
ABRUZZO**GIUNTA REGIONALE**

Presidente dell'Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. d):

---

Sindaco del Comune capofila/delegato della Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. e):

---



---



---

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

**CHIEDE DI AMMETTERE**

- il Comune montano e/o parzialmente montano sopra indicato
- l'Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani sopra indicata
- i Comuni montani e/o parzialmente montani convenzionati come sopra elencati

alla concessione del contributo, di cui all'Avviso Pubblico indicato in oggetto, approvato con Determina Dirigenziale DPA005/67 del 27/05/2024, per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato 2.

**A TAL FINE DICHIARA**

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;
- la veridicità dei dati e delle informazioni contenute nell'Allegato 2 dell'Avviso Pubblico.

**SI IMPEGNA FIN D'ORA**

- a realizzare l'intervento nei termini previsti dall'Avviso;
- ad inviare, secondo i termini previsti, alla Regione Abruzzo – Dipartimento della Presidenza – Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali, quanto richiesto dagli artt. 11 e 12 dell'Avviso.

Si allega fotocopia documento d'identità in corso di validità;

Data \_\_\_\_\_

firma del legale rappresentante

---

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) - **Contributo per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a prevenire e/o ridurre il rischio di dissesto idrogeologico nei Comuni montani e parzialmente montani.**

**Contributo per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a prevenire e/o ridurre il rischio di dissesto idrogeologico nei Comuni montani e parzialmente montani.**

### PROPOSTA DESCRITTIVA DEL PROGETTO

● TITOLO DEL PROGETTO:

---



---

● ENTE RICHIEDENTE:

Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a):

---

Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. b):

---

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. c):

---

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. d):

---

Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. e):

---



---



---

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Popolazione residente (dati ISTAT al 01/01/2023): \_\_\_\_\_

● RESPONSABILE PROGETTO: \_\_\_\_\_

Contatti Responsabile Progetto:

e-mail: \_\_\_\_\_

telefono: \_\_\_\_\_

● COFINANZIAMENTO (indicare il costo complessivo del progetto, il finanziamento richiesto e l'eventuale ammontare di cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente):

Il costo del progetto è di € \_\_\_\_\_ , il finanziamento richiesto è di € \_\_\_\_\_

e la differenza (eventuale) sarà coperta con un cofinanziamento da parte dell'Ente richiedente pari ad

€ \_\_\_\_\_ con risorse previste nel bilancio di previsione.

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

### Descrizione del Progetto

La descrizione deve sviluppare i seguenti punti:

- ❖ Premessa generale
- ❖ Il contesto territoriale
  - Analisi del contesto e quadro delle esigenze
- ❖ Strategia di attuazione
  - Ambiti di attività e quadro complessivo dell'investimento
  - Descrizione degli obiettivi e delle finalità
  - Quadro finanziario
- ❖ Risultati attesi
  - Descrizione dei risultati progettuali
  - Punti di forza
- ❖ Strategia di informazione e comunicazione
- ❖ Metodologia e strumenti di monitoraggio

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

**Descrizione del Progetto**

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

## Quadro complessivo di tutte le attività dell'intervento progettuale

Tipologia di intervento	strutturali/non strutturali	Importo totale (€)
Interventi ordinari		



REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

<b>Tipologia di intervento</b>	<b>strutturali/non strutturali</b>	<b>Importo totale (€)</b>
Interventi integrati		

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Quadro economico complessivo del Progetto		
NATURA DELLA SPESA	INTERVENTI E TIPOLOGIA INTERESSATI DALLA SPECIFICA SPESA	Importo totale (€)
a. spese per l'esecuzione di lavori o per l'acquisto di beni/servizi		
b. spese per pubblicazione bandi di gara		
c. spese per l'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti		
d. spese tecniche di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza e collaudi, opere d'ingegno, incentivi per funzioni tecniche		
e. imprevisti (se inclusi nel quadro economico)		
f. allacciamenti, sondaggi e accertamenti tecnici		
g. spese per attrezzature, impianti e beni strumentali finalizzati anche all'adeguamento degli standard di sicurezza, di		

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

fruibilità da parte dei soggetti disabili		
h. spese di consulenza specialistica funzionale alla realizzazione e completamento delle attività di progetto ed al conseguimento dei relativi obiettivi		
i. ogni altra spesa non espressamente inammissibile e strettamente correlata e/o riconducibile agli interventi di cui all'art. 4 che precede		
<b>TOTALE</b>		

Cronoprogramma						
Si indichino, a destra, i periodi del cronoprogramma						
Interventi ordinari	1					
	2					
	3					

REGIONE  
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

Si indichino, a destra, i periodi del cronoprogramma						
Interventi integrati						

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Nominativo e firma

\_\_\_\_\_

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

Dipartimento della Presidenza – DPA  
Servizio Riforme Istituzionali e Territoriali – DPA005  
Ufficio Enti Locali e Politiche Sviluppo Montano – DPA005007

Avviso pubblico recante disposizioni per la concessione delle risorse previste dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane di cui all'art. 1 comma 593 legge n. 234 del 30/12/2021 (cd Legge di Bilancio per l'anno 2022) - **Contributo per interventi di manutenzione straordinaria finalizzati a prevenire e/o ridurre il rischio di dissesto idrogeologico nei Comuni montani e parzialmente montani.**

## Scheda di valutazione

Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a):

---

Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. b):

---

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. c):

---

Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. d):

---

Convenzione tra i seguenti Comuni montani e/o parzialmente montani di cui all'art. 2 lett. e):

---

---

---

---

---

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>		
Osservazioni:		
COMPLETEZZA DELLA DOCUMENTAZIONE RICHIESTA	SÌ <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Indicazione referente progetto:  _____		

<b>A. Criteri riferiti alla specificità dell'Ente richiedente</b>	Max 10	
Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. a)	10	
Unione di Comuni montani e/o parzialmente montani	7	
Convenzione di 10 o più Comuni montani e/o parzialmente montani	6	
Convenzione di 9 Comuni montani e/o parzialmente montani	5	
Convenzione di 8 Comuni montani e/o parzialmente montani	4	
Convenzione di 7 Comuni montani e/o parzialmente montani	3	
Convenzione di 6 Comuni montani e/o parzialmente montani	2	
Convenzione fino a 5 Comuni montani e/o parzialmente montani	1	
Comune montano e/o parzialmente montano di cui all'art. 2 lett. b)	0	

REGIONE  
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

<b>B. Criteri riferiti alla popolazione al 01/01/2023 (dati ISTAT)</b>	<b>Max 1</b>	
Singolo Comune con popolazione $\leq 1.000$ abitanti	1	
Singolo Comune con popolazione $> 1.000$ abitanti	0	
Unione di Comuni con popolazione complessiva $\leq 5.000$ abitanti	1	
Unione di Comuni con popolazione complessiva $> 5.000$ abitanti	0	
Convenzione di Comuni con popolazione complessiva $\leq 5.000$ abitanti	1	
Convenzione di Comuni con popolazione complessiva $> 5.000$ abitanti	0	
<b>C. Criteri riferiti al cofinanziamento</b>	<b>Max 7</b>	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 2,5% del finanziamento richiesto	1	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 5% del finanziamento richiesto	2	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 7,5% del finanziamento richiesto	3	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 10% del finanziamento richiesto	4	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 12,5% del finanziamento richiesto	5	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 15% del finanziamento richiesto	6	
Importo del cofinanziamento pari almeno al 17,5% del finanziamento richiesto	7	
<b>Punteggio totale</b>	<b>Max 18</b>	